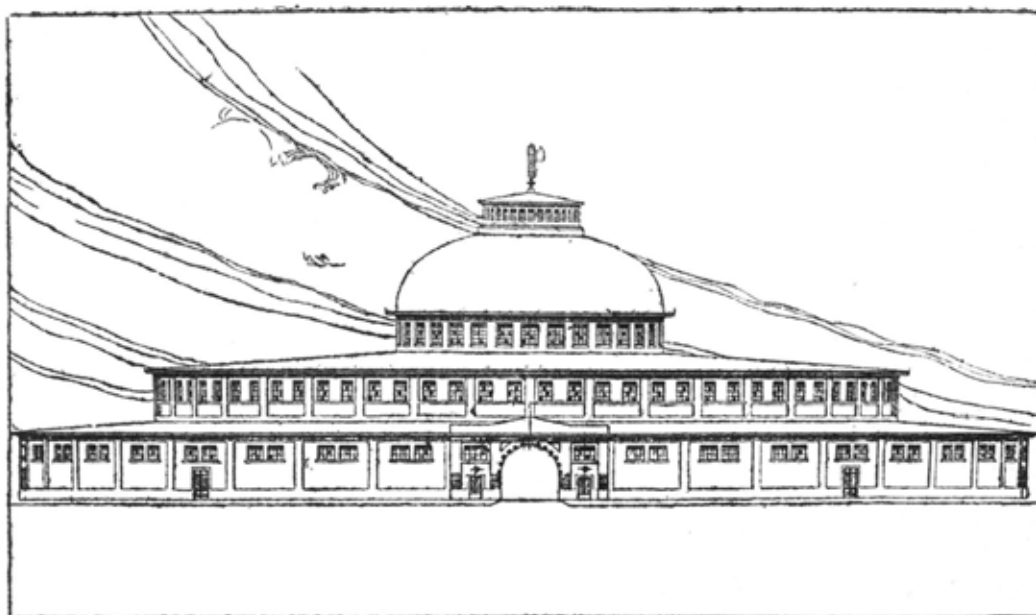




LA
STAZIONE FRIGORIFERA
DEI MAGAZZINI GENERALI DI
VERONA

LA
STAZIONE FRIGORIFERA
DEI MAGAZZINI GENERALI
DI VERONA



GENNAIO 1931 · IX

Approvo molto l'iniziativa dello stabilimento
specializzato per la refrigerazione su larga scala e alla
massima capacità e mi piace che sia stata fissata una
data per il funzionamento del nuovo impianto, destinato
a essere della più grande utilità per gli esportatori
ortofruttieri.

Roma - 10 novembre 1929 - Anno VIII

Mussolini

LA STAZIONE FRIGORIFERA
DEI MAGAZZINI GENERALI
DI VERONA

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
DEI MAGAZZINI GENERALI DI VERONA
(ENTE MORALE CON R. D. 28 AGOSTO 1924 · II)

★

Co. Comm. IGNAZIO CARTOLARI - Presidente
in rappresentanza del Consiglio Prov. dell'Economia di Verona.

Dr. Cav. Uff. CARLO ROSSI - Consigliere
in rappresentanza della Provincia di Verona.

Dr. UGO ZAMPIERI - Consigliere
in rappresentanza del Comune di Verona.

★

DIRETTORE GENERALE
Dr. Cav. Uff. ANSELMO GUAITA

PREPARAZIONE

24 settembre 1929 · VII

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Verona,
il Comune di Verona,
la Provincia di Verona,
riuniti in assemblea, approvano la costruzione della Stazione Frigorifera specializzata.

10 ottobre 1929 · VII

La Cassa di Risparmio di Verona ne assume il finanziamento.

10 novembre 1929 · VIII

S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo — con Suo messaggio autografo — si compiace di approvarne la costruzione.

ESECUZIONE DEI LAVORI

4 novembre 1929 · VIII - Annuale della Vittoria.

Comincia lo scavo delle fondazioni.

24 maggio 1930 · VIII - Annuale dell'entrata in guerra.

Ultimati i lavori, ha immediato inizio il funzionamento della Stazione Frigorifera.

8 giugno 1930 · VIII

In nome di S. E. il Capo del Governo, S. E. il Ministro delle Comunicazioni, la Medaglia d'Oro COSTANZO CIANO Conte di Cortellazzo, inaugura la Stazione Frigorifera specializzata.

COSTO DELL'OPERA

La costruzione e l'attrezzatura della Stazione Frigorifera di Verona, importarono una spesa complessiva di L. 9.000.000.

I ricavi della prima gestione, giugno-settembre 1930 · VIII, hanno coperto tutte le spese di gestione e gli oneri patrimoniali dell'esercizio.

Il finanziamento della costruzione della Stazione Frigorifera di Verona ha proceduto con metodo industriale.

Non fu chiesto alcun contributo o concorso, nè allo Stato nè agli Enti locali.

ALCUNI DATI

La Stazione Frigorifera di Verona, è stata pensata e studiata in Italia, eseguita e organizzata esclusivamente da italiani.

Tutti i materiali impiegati, le macchine, e le attrezzature specializzate sono di costruzione nazionale.

Lo stabilimento ricopre una superficie di oltre 10.000 mq. e, nel suo genere, è il più grande d'Europa.

Lavoro e materiali impiegati nella costruzione:

150.000 giornate di lavoro.

5.000 tonnellate di cemento e calce.

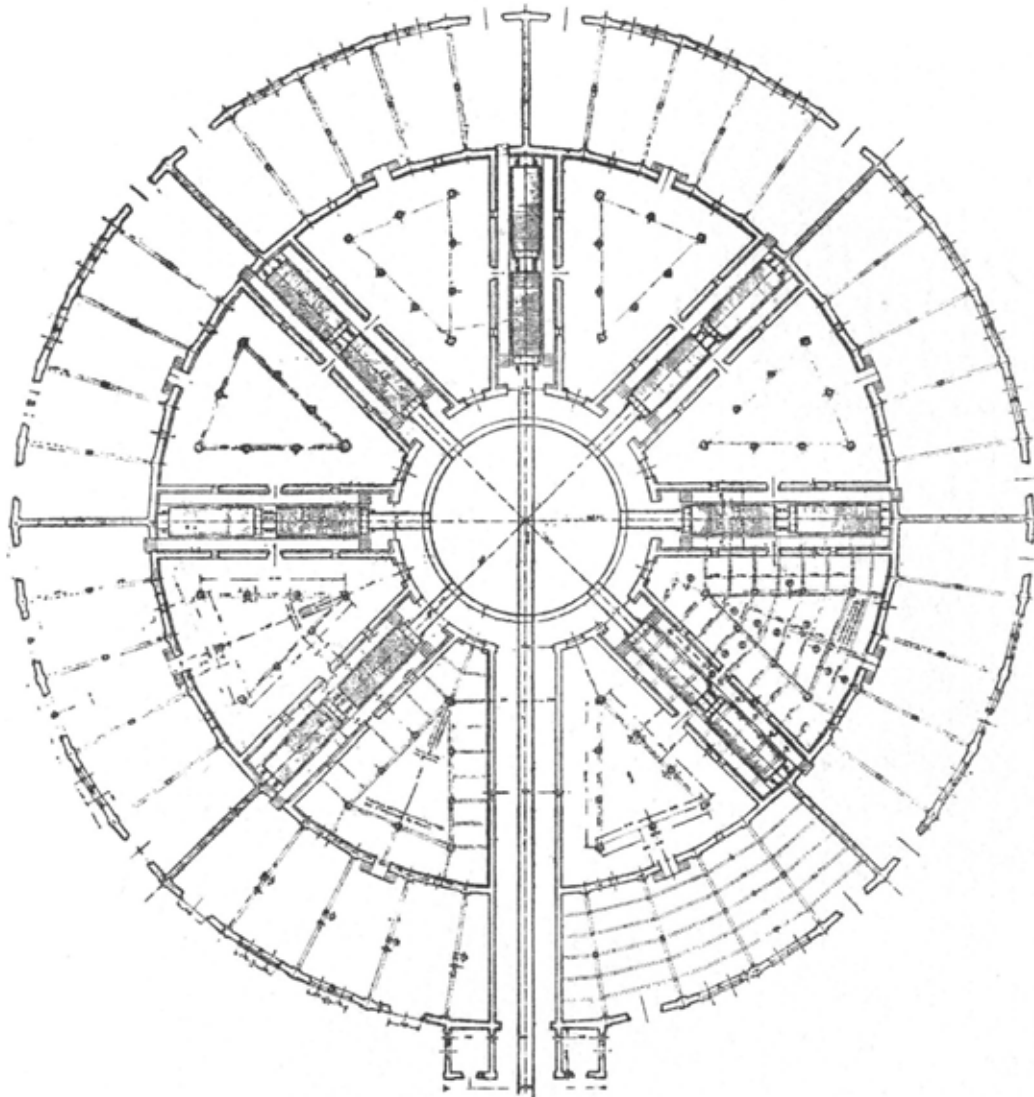
1.000 tonnellate di ferro e altri metalli.

Potenza installata:

1.600.000 frigorie-ora.

35.000 metri di serpentine frigorifere.

1.150 cavalli di forza.



PLANIMETRIA DELLA STAZIONE FRIGORIFERA DI VERONA

PROGETTISTA: ING. CAV. PIO BECCHERLE

Attrezzature speciali:

Lo stabilimento è fornito dei sistemi più moderni per il sicuro controllo del funzionamento dell'impianto e per la segnalazione automatica a distanza di tutti i movimenti che interessano la vita dello stabilimento.

Per ciascuno degli ambienti frigoriferi vengono controllati e segnalati a distanza, ed eventualmente anche registrati:

- a) la temperatura;
- b) lo stato igrometrico;
- c) la presenza di CO₂;
- d) la velocità di circolazione dell'aria.

Potenzialità di lavoro dell'impianto:

Le 8 celle per la refrigerazione di frutta e verdure possono contenere complessivamente 300 vagonate di merce.

Le 7 gallerie per la refrigerazione dei carri ferroviari hanno la capienza di 20 carri. In 24 ore si possono fare fino a 4 rinnovi di materiale, per cui nelle 7 gallerie si possono refrigerare ogni giorno, fino a 80 carri frigoriferi.

Tenuto conto della potenza frigorifera installata e della sistemazione data ai servizi per il rapido ricevimento e per la rapida spedizione della merce, la potenzialità di lavoro della stazione è di 120/150 vagoni ogni 24 ore.

INTERESSAMENTO ESTERO

La costruzione della Stazione Frigorifera di Verona ha destato un vivo interesse all'estero, particolarmente fra i paesi che hanno ragioni di concorrenza con la nostra esportazione orto - frutticola.

AMERICA

STATI UNITI

« *Commerce Reports* » del 25 agosto 1930 · VIII, la rivista settimanale edita dal Dipartimento del Commercio dell'U. S. A., ha pubblicato un articolo con fotografie.

L'Ambasciata americana a Roma e il Consolato americano a Venezia, hanno ripetutamente chiesto notizie e fatto offerte di materiali.

ARGENTINA

Visita del Vice Presidente della « *Sociedade Nacional de Fruticultura* ».

La « *Compañia Italo-Argentina de Colonización de Buenos Aires* » ha chiesto notizie e informazioni.

Il « *Mattino d'Italia* » di Buenos Aires dell'8 agosto 1930 · VIII ha pubblicato un lungo articolo illustrato.

EUROPA

AUSTRIA

Visita di delegati delle Ferrovie Austriache.

BULGARIA

Visita del giornalista Piperoff.

FRANCIA

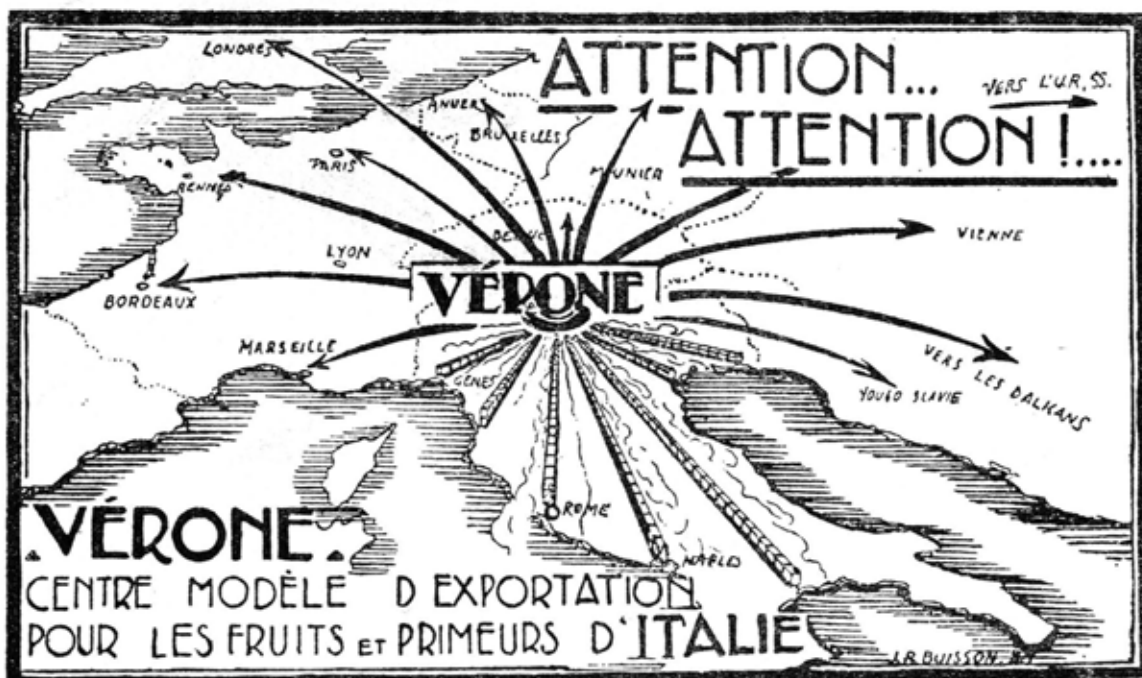
Visita del Direttore Generale della Società Francese dei Trasporti Frigoriferi.

Visita della Delegazione ufficiale della Società P. L. M. (2 volte).

A seguito di queste visite il costruttore delle macchine frigorifere installate a Verona, ha concluso un'importante fornitura con la Società P. L. M. per un impianto a Bordeaux attualmente in corso di allestimento.

Il Sindaco di Lyon, Ed. Herriot, ha chiesto ufficialmente di poter mandare una delegazione di 6 persone a visitare l'impianto. La visita non ha ancora avuto luogo.

Tutta la stampa francese: politica, commerciale e tecnica, si è molto occupata della stazione frigorifera di Verona. Ha fatto il giro dei giornali francesi il seguente grafico apparso anche nella rivista «*Vie à la Campagne*», del 1° luglio 1930 - VIII.



Il Sig. Garcin, Presidente dei Sindacati Agricoli del Sud Est della Francia, ha svolto all'*Académie d'Agriculture de France* à Paris nella seduta del 5 marzo 1930 · VIII, un'ampia relazione sull'organizzazione dei Magazzini Generali di Verona. Nel corso della sua esposizione fra l'altro egli diceva: «*En France nous n'avons rien de comparable au Centre de Vérone, et dans les projets qui ont été étudiés, rien de pareil n'a été prévu*».

Edouard Herriot ha ripreso l'argomento su «*L'Ere Nouvelle*» del 2 gennaio 1931 · IX, con un articolo intitolato «*Notre Agriculture en péril*». Lo stesso giorno e con lo stesso titolo lo scritto veniva pubblicato anche da «*L'Echo de Paris*».

GERMANIA

Visita di S. E. il Dottor Steiger, Ministro di Agricoltura di Prussia (10 aprile 1930 · VIII).

Visita della Delegazione ufficiale della Città di Monaco composta del rappresentante del Borgomastro, del Direttore della Grossmarkthalle, di un Capo Servizio delle Ferrovie del Reich (15 ottobre 1930 · VIII).

Visita del Delegato tedesco presso l'Istituto Internazionale d'Agricoltura.
Pubblicazione di notevoli articoli sulle riviste tecniche delle Ferrovie Tedesche, sui giornali commerciali e politici.

INGHILTERRA

Visita del Capo del Servizio Fitopatologico inglese.

Pubblicazione di articoli illustrati sulle riviste tecniche: «*Modern Transport*», «*Ice and Cold Storage*».

OLANDA

Visita del Delegato olandese presso l'Istituto Internazionale d'Agricoltura.

POLONIA

Visita della Missione ufficiale del Governo Polacco.

RUSSIA

Visita di Delegati ufficiali dell'U. R. S. S., membri dell'Ufficio economico di Berlino. (2 volte).

Si ha ragione di credere che a seguito di queste visite il costruttore delle macchine frigorifere stia trattando una fornitura del genere in Russia.

SVIZZERA

Visita del rappresentante in Italia delle Ferrovie Federali Svizzere.

UNGHERIA

Visita del Presidente dell'Istituto Ungherese per la Esportazione di prodotti agricoli.

PAESI MEDITERRANEI

COLONIE FRANCESI (Algeria)

Un gruppo di industriali francesi ha chiesto a uno studio tecnico di Milano, notizie, informazioni e progetti per costruire in Algeria un centro di refrigerazione simile a quello di Verona.

TURCHIA

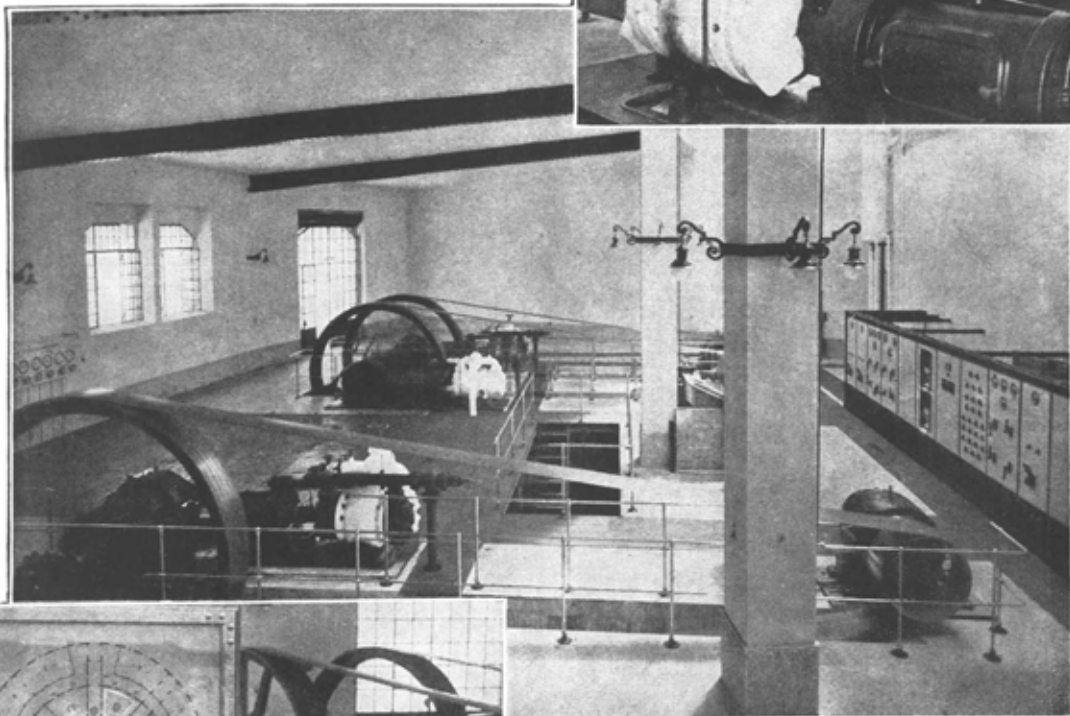
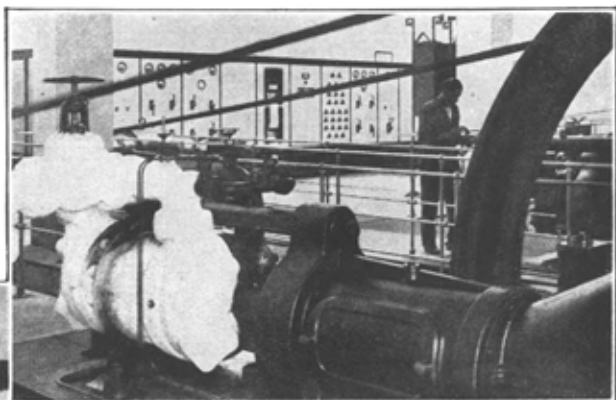
Le Ferrovie Turche hanno chiesto progetti e notizie al costruttore delle macchine frigorifere.

EGITTO

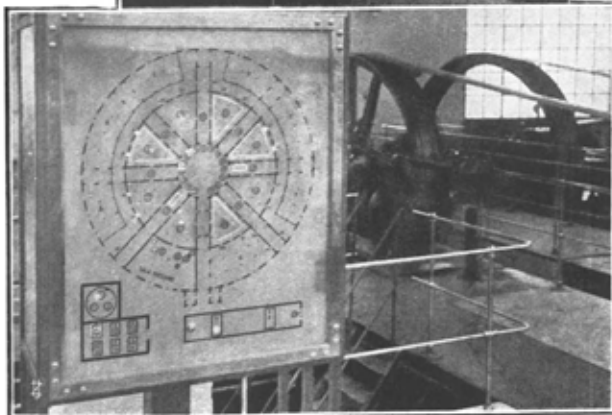
Visita del Console Generale d'Egitto a Trieste.

STAZIONE FRIGORIFERA DI VERONA

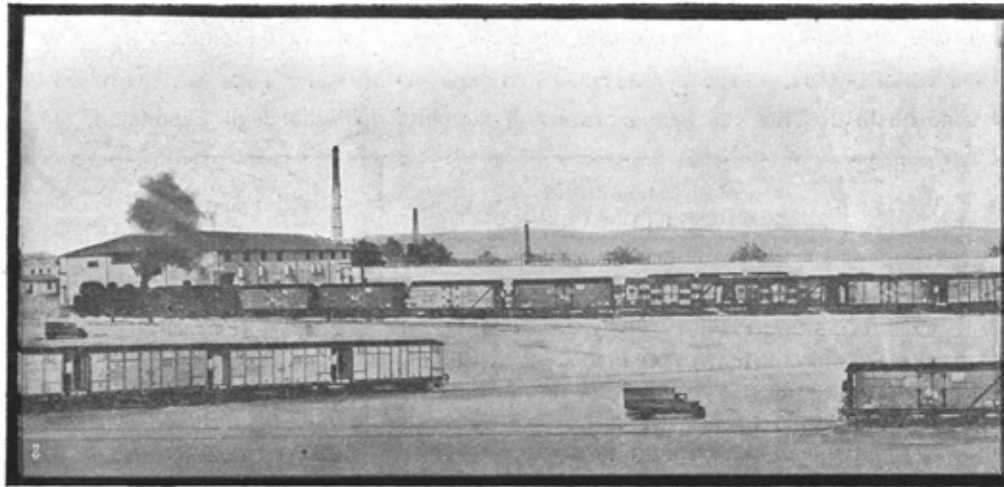
IL QUADRO
DEI COMANDI ELETTRICI
E PARTE DEI
CONTROLLI



LA SALA DELLE MACCHINE



IL QUADRO
DELLE SEGNALAZIONI
LUMINOSE



VEDUTA PANORAMICA DELLA STAZIONE

« Un grand frigorifique comportant salles de réfrigération pour les denrées emballées ou non, et couloirs de réfrigération pour les wagons déjà chargés, offre aux expéditeurs des facilités qu'ils ne rencontrent nulle part ailleurs en Europe. »

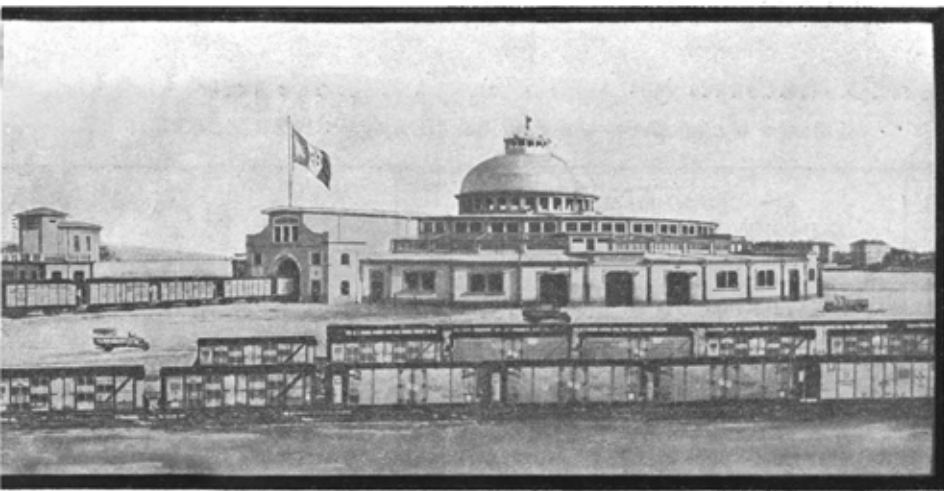
Comptes rendus des séances de l'Académie d'Agriculture de France à Paris.
N. 9 - Séance du 5 Mars 1930, page 380.

« A refrigerating plant for fruit and vegetables destined for export, which is claimed to be the largest of its kind in Europe, was recently opened at Verona, according to Assistant Trade Commissioner John M. Kennedy, Rome. »

Commerce Reports, August 25, 1930, N. 34, issued by United States Department of Commerce, Washington.

« In gewissem Sinne stellt das neue Kühlhaus in Verona eine Konkurrenz für das Kühlhaus in München dar, das als Dezentralisierungspunkt für einen Groszteil der aus Italien nach Deutschland gelangenden Gemüse-, Feld- und Obstprodukte gilt. »

Verkehrstechnische Woche, Heft 32, Berlin, 6. August 1930.



DEI MAGAZZINI GENERALI DI VERONA

«The recent opening of the new horticultural cold storage warehouse at Verona, draws attention to the fact that the main export traffic of Verona is directed to Germany, the Baltic States and England (via the Zeebrugge - Harwich ferry service).»

Modern Transport, London, August 2, 1930, N. 594.

«Das in Mai d. J. in Betrieb genommene Kühlhaus wird wohl die größte Kühlanlage auf dem Kontinent sein. Der Hauptzweck dieser Anlage ist, die Ausfuhr der italienischen Gemüse, Feld - und Obsterzeugnisse zu fördern und ihren Versand bis nach Nordstaaten Europas derart zu ermöglichen, dass die Erzeugnisse wohl erhalten in die entfernt gelegenen Absatzgebiete gelangen. Es sollte weiterhin mit dieser Schöpfung das Risiko des Exporteurs (nach amerikanischem Muster) dadurch abgemindert werden.

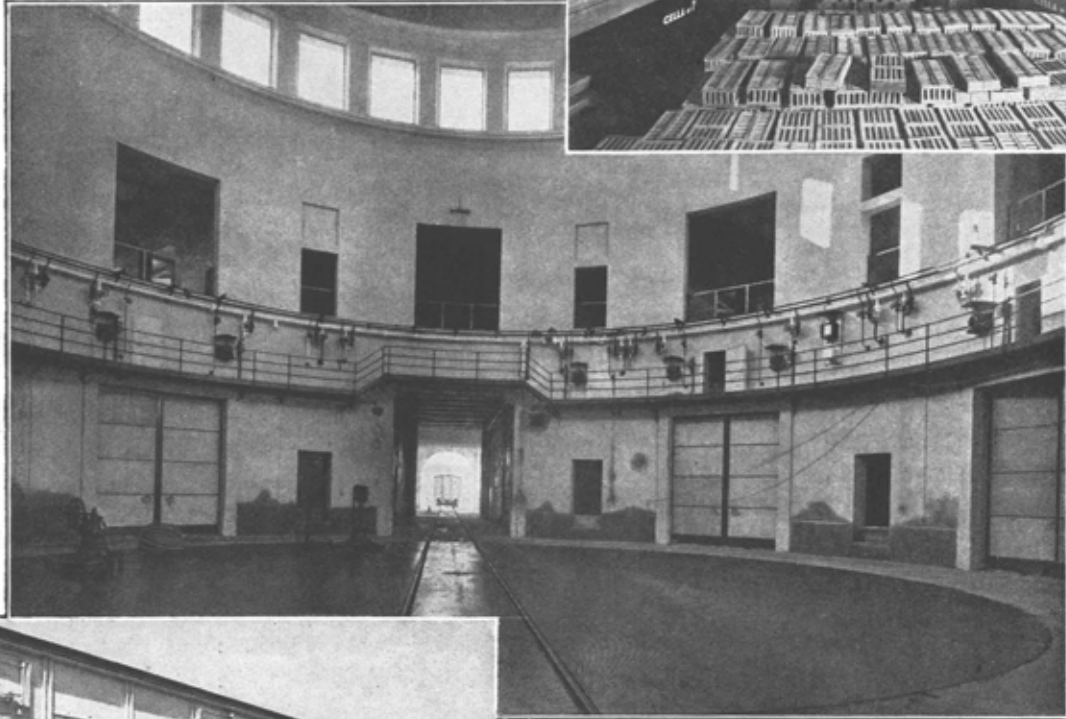
Zeitung des Vereins Deutscher Eisenbahnverwaltungen, N. 43, Berlin, den 23. Oktober 1930.

«A Vérone vient d'être édifiée une organisation modèle, unique en son genre, qui rend à l'agriculture italienne des services immenses». HERRIOT.
L'Ère Nouvelle et L'Echo de Paris, 2 Janvier 1931.

«Notre Agriculture en péril» par Edouard Herriot.

STAZIONE FRIGORIFERA DI VERONA

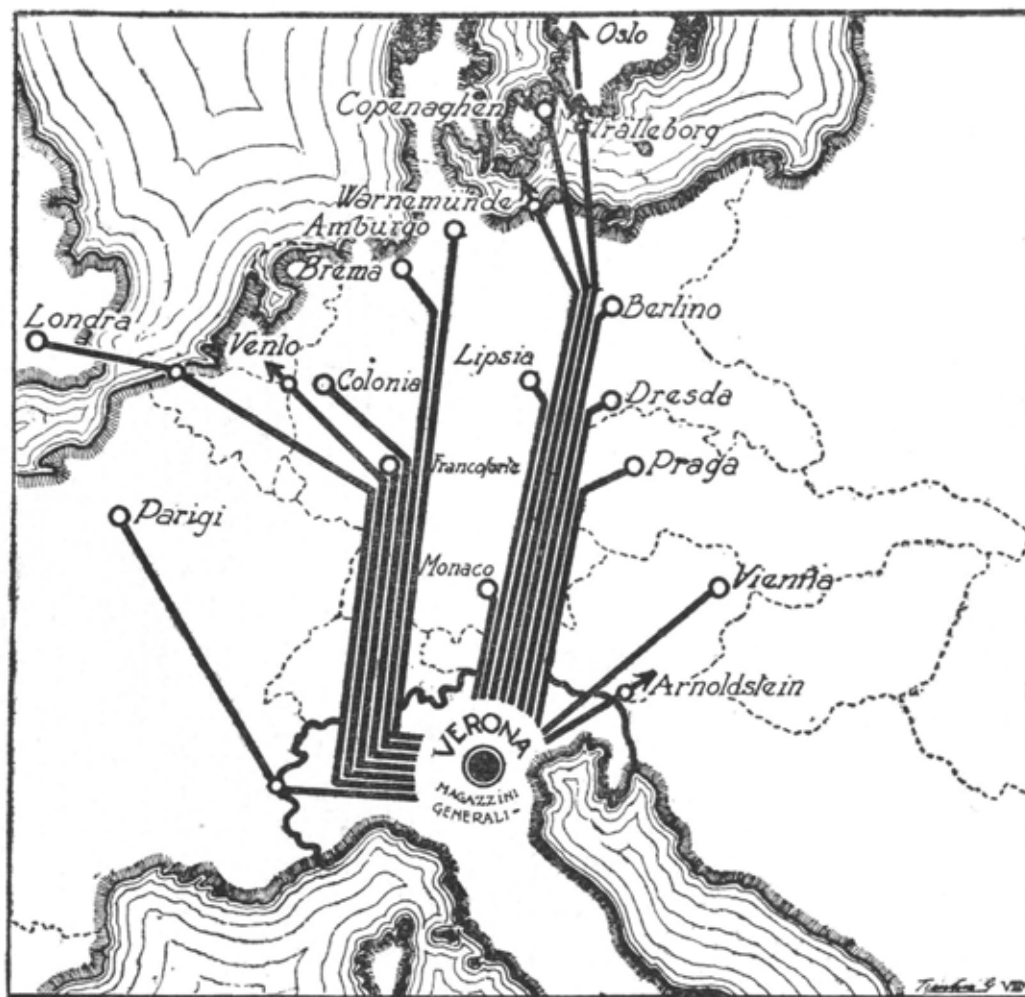
UNA CELLA
DI REFRIGERAZIONE
DELLA MERCE



LA PIATTAFORMA GIREVOLE AL CENTRO DELLO
STABILIMENTO (PORTATA 2 VAGONI)

CARRI FRIGORIFERI
IN PARTENZA

LA STAZIONE FRIGORIFERA DI VERONA
NEL SUO PRIMO ANNO DI ESERCIZIO
ESTATE 1930 · VIII



PRINCIPALI MERCATI SUI QUALI VENGONO ESPORTATI I PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI REFRIGERATI NELLA STAZIONE FRIGORIFERA DEI MAGAZZINI GENERALI DI VERONA

PUNTE DI LAVORO DELLA CAMPAGNA DI ESPORTAZIONE

GIUGNO - OTTOBRE 1930 - VIII

MERCE IN DEPOSITO

La sera del 28 agosto 1930 - VIII, la merce immagazzinata nelle celle per la refrigerazione della frutta e delle verdure ammontava a 282 vagoni di merce.

MASSIMA ENTRATA

In 18 ore, il 30 luglio 1930 - VIII, vennero introdotte in cella frigorifera 51 vagoni di merce.

In 5 giorni consecutivi, dal 30 luglio al 4 agosto 1930 - VIII, vennero introdotti in cella frigorifera 200 vagoni di merce.

MASSIMA USCITA

In 12 ore, il 4 settembre 1930 - VIII, vennero refrigerati, caricati e spediti dalle apposite gallerie frigorifere 31 carri frigoriferi.

In 5 giorni consecutivi, dal 30 agosto al 4 settembre 1930 - VIII, l'uscita di carri dalle gallerie frigorifere fu di 130 carri frigoriferi.

MOVIMENTO GENERALE

In 18 ore, il 30 luglio 1930 - VIII, la stazione frigorifera ebbe un movimento di entrata e uscita di merci, per un complesso di 70 vagoni di merce.

In 5 giorni consecutivi, dal 30 luglio al 4 settembre 1930 - VIII, il movimento totale della stazione fu di 300 vagoni.

RISULTATI CONSEGUITI

Dal 24 maggio al 19 ottobre 1930 - VIII vennero refrigerati e spediti all'estero, tutti a mezzo di carri frigoriferi con ghiacciaia, 1.368 vagoni di frutta e verdure.

Questi prodotti vennero distribuiti su tutti i mercati di Europa ove giunsero sempre in ottime condizioni e, compatibilmente con le condizioni di mercato, ottennero prezzi altamente remunerativi.

LA RISPEDIZIONE

Grazie alla *concessione della rispedizione*, la Stazione Frigorifera di Verona ha potuto servire, fin dall'estate dell'anno VIII, oltre alla produzione veronese anche parte di quella del Modenese, della Romagna, del Trevigiano.

Dal giugno all'ottobre 1930 VIII, arrivarono a Verona per la refrigerazione e per la conseguente rispedizione: 279 vagoni di ciliege, pesche, prugne, albicocche e fagiolini.

Questi prodotti provenivano da 15 stazioni diverse, distanti da Verona, in media, 200/250 Km.

DOMINIO DEI MERCATI

Una importante Ditta così scrive:

« Se avessimo spedito le pesche "Moscatelle", alla raccolta, il prezzo medio che avremmo potuto ricavare sarebbe stato di L. 130 il ql. Spedite invece 8 giorni dopo, la merce ha trovato i mercati meno ingombri e vennero vendute sulla base di L. 230-240 il ql. »

CONQUISTA DI NUOVI SBOCCHI

Coi mezzi ordinari di trasporto, le frutta, specialmente quelle polpose, non possono essere avviate sui mercati del Nord Europa perchè vi giungerebbero con una percentuale di guasto troppo alta.

LO SVILUPPO DEL SERVIZIO DELLA REFRIGERAZIONE DEI PRODOTTI
ORTO-FRUTTICOLI, PRESSO I MAGAZZINI GENERALI
DI VERONA

DESCRIZIONE	1928 VI	1929 VII	1930 VIII
Carri Frigoriferi con ghiacciaia spediti all'estero	N. 122	N. 622	N. 1.368
Mercati esteri sui quali vengono spediti i carri frigoriferi con ghiacciaia	N. 9	N. 19	N. 42
Ditte che si sono servite della refrigerazione	N. 7	N. 13	N. 44
Frutta sottoposta a refrigerazione .	pesche	pesche ciliege prugne uva albicocche	pesche ciliege prugne uva albicocche melloni angurie fragole
Verdure sottoposte a refrigerazione	fagiolini	fagiolini	fagiolini piselli pomidori carciofi peperoni melanzane

Il trasporto frigorifero permette di superare senza rischio anche le maggiori distanze, come è stato ampiamente dimostrato dalle spedizioni di questi ultimi anni.

Il trasporto frigorifero apre pertanto nuove possibilità di sbocco alle frutta e alle verdure italiane.

Deve essere segnalato il seguente fatto.

Una certa quantità di ciliege opportunamente refrigerate e poi spedite in Scandinavia su carro frigorifero con ghiacciaia, arrivarono a Stoccolma in stato di perfetta conservazione.

Essendo il mercato locale non abbastanza sostenuto, e potendo la merce sopportare un ulteriore viaggio, venne rispedita ad Helsingfors in Finlandia, dove venne collocata al prezzo di L. 13,50 il Kg.

PAESI NEI QUALI I MAGAZZINI GENERALI DI VERONA
HANNO INVIATO FRUTTA E VERDURE REFRIGERATE, SPE-
DENDOLE A MEZZO DI CARRI FRIGORIFERI CON GHIACCIAIA
E PREREFRIGERATI

MERCATI ESTERI	NUMERO DEI VAGONI		
	1928 · VI	1929 · VII	1930 · VIII
INGHILTERRA	2	17	30
SCANDINAVIA	—	2	19
DANIMARCA	—	3	4
OLANDA	—	7	10
BELGIO	—	—	1
GERMANIA	115	555	1070
FRANCIA	3	15	155
CECOSLOVACCHIA	—	18	28
SVIZZERA	—	—	39
AUSTRIA	2	5	12
<i>Totale vagoni</i>	122	622	1368

DETTAGLIO DEI MERCATI ESTERI SUI QUALI I MAGAZZINI GENERALI DI VERONA HANNO INVIATO FRUTTA E VERDURE REFRIGERATE, SPEDENDOLE A MEZZO DI CARRI FRIGORIFERI CON GHIACCIAIA PREREFRIGERATI

MERCATI ESTERI	NUMERO DEI VAGONI			MERCATI ESTERI	NUMERO DEI VAGONI		
	1928-VI	1929-VII	1930-VIII		1928-VI	1929-VII	1930-VIII
INGHILTERRA				SVIZZERA			
Londra . . .	2	17	29	Zurigo . . .	—	—	16
Hull . . .	—	—	—	Losanna . . .	—	—	16
SCANDINAVIA				Briga . . .	—	—	1
Stoccolma . .	—	—	6	Bellinzona . .	—	—	1
Trelleborg . .	—	1	12	Chiasso (trans.)	—	—	5
Warnemünde .	—	1	1				
DANIMARCA				GERMANIA			
Copenaghen .	—	3	4	Berlino . . .	68	285	442
BELGIO				Francoforte . .	7	23	32
Anversa . .	—	—	1	Dresda . . .	5	43	92
OLANDA				Monaco . . .	16	18	103
Venlo (transito)	—	7	10	Colonia . . .	9	87	144
FRANCIA				Amburgo . . .	6	37	60
Parigi . . .	3	15	116	Lipsia . . .	4	42	90
Lione . . .	—	—	2	Halle . . .	—	11	9
Modane . . .	—	—	36	Chemnitz . . .	—	—	21
Ventimiglia (tr.)	—	—	1	Hannover . . .	—	—	9
CECOSLOVACCHIA				Brema . . .	—	7	14
Praga . . .	—	18	28	Stoccarda . . .	—	—	14
AUSTRIA				Elberfeld . . .	—	—	10
Vienna . . .	2	3	10	Essen . . .	—	2	8
Innsbruck . .	—	—	1	Düsseldorf . . .	—	—	2
Villaco (trans.)	—	2	1	Tuttlingen . . .	—	—	8
				Breslavia . . .	—	—	2
				Bockum . . .	—	—	2
				Hagen . . .	—	—	1
				Strasburgo . . .	—	—	1
				Kufstein(trans.)	—	—	6

INDICE

LA STAZIONE FRIGORIFERA DI VERONA

<i>Preparazione</i>	9
<i>Esecuzione dei lavori</i>	9
<i>Costo dell'opera</i>	10
<i>Alcuni dati</i>	10
Lavoro e materiali impiegati nella costruzione	10
Potenza installata	10
Attrezzature speciali	12
Potenzialità di lavoro dell'impianto	12
<i>Interessamento estero</i>	13
America	13
Europa	13
Paesi mediterranei	16

IL PRIMO ANNO DI ESERCIZIO DELLA STAZIONE

<i>Punte di lavoro dell'estate 1930 · VIII</i>	19
<i>Risultati conseguiti</i>	20
<i>La Rispedizione</i>	20
<i>Dominio dei mercati</i>	20
<i>Conquista di nuovi sbocchi</i>	20
<i>Sviluppo del servizio della refrigerazione</i>	21
<i>Paesi di esportazione dei prodotti refrigerati</i>	23
<i> Mercati esteri di destinazione della frutta e delle verdure refrigerate</i>	24

OFFICINE GRAFICHE
A. MONDADORI
VERONA